



# Locarno360°

IL PERIODICO DEI LOCARNESI

Anno 2 - Numero 1  
Maggio 2025



## Progetti

Il PAC e i Mandati di studio paralleli. **Pag. 7**

## Cultura

Il programma del Patto di Locarno **Pag. 9**

## Intervista

Squadra manifestazioni e Servizi pubblici. **Pag. 13**

## Scuole

"La mia Locarno" **Pagg. 18 e 19**

# Locarno non si ferma mai!

## Programma degli eventi principali



### Mag gio 05

02-04.05.2025

In occasione del **Food Truck Festival**, la Città ospiterà uno street food con veicoli, roulotte e Apecar che permetteranno ai visitatori un viaggio in giro per il mondo attraverso le diverse cucine presenti. L'evento è organizzato dagli Amis da la Forchéta.

29.05.2025 | 13.00

La **Festa delle fragole**, che celebra tra le altre cose anche sport, ginnastica e danze da tutto il mondo, ogni anno attira un folto pubblico in Piazza Grande per assaporare le prelibate fragole, proposte in molti modi, e per assistere alle tante animazioni sul palco.



30.05.-01.06.2025

Durante il ponte dell'Ascensione, la Città Vecchia si anima di bancarelle d'antiquariato, grazie alla manifestazione **Brocante**. Tra le vie più affascinanti di Locarno, curiosi, appassionati e visitatori di ogni genere si lasceranno incantare da libri, oggetti e molte altre sorprese.

### Giu gno 06

14.06.2025 | 17.00

#### Notte Bianca

Per una notte Locarno si tinge di bianco e lascia spazio a cultura e divertimento. Concerti, bancarelle, e molto altro animeranno le piazze della Città, tra cui Piazza Grande, con l'intrattenimento dei DJ di Radio Ticino.



19-22.06.2025

Durante il weekend del Corpus Domini, lo **Street Food Festival** arriverà sul Lungolago di Locarno, offrendo una varietà di piatti esotici preparati da chef di tutto il mondo. Un'occasione unica per scoprire le diverse culture partendo dal proprio piatto.

20-22.06.2025

La **Sagra patronale di San Giovanni Battista** si terrà come sempre in Piazza a Solduno. Dalle 19.00 di venerdì a sabato sera non mancheranno festa, gnocchi, griglia, lotteria e musica. La domenica, si terrà la Messa solenne con processione del patrono.

### Lu glio 07

10-20.07.2025

L'inconfondibile atmosfera di Piazza Grande ospiterà ancora una volta il **Festival Moon & Stars**. In undici serate, si esibiranno artisti internazionali come Zucchero, Gianna Nannini, Amy Macdonald, e molti altri. La Food&Music Street arricchirà l'evento con bar, food trucks e concerti gratuiti, creando un'atmosfera unica.



25-27.07.2025

Animazione, musica, gastronomia, show aereo e un fantastico spettacolo di luci; sono questi gli ingredienti di **Luci e Ombre**, evento estivo che si svolgerà durante un weekend sul lungolago di Locarno-Muralto. Divertimento per piccoli e grandi fino a tarda notte.

26.07.2025 | 19.00

Grazie all'Associazione di quartiere Pro Città Vecchia, torna la **Cittadella intavolata**, con la 7a edizione, nell'omonima via. Ognuno porti da casa: cena, piatti, bicchieri, candele, fiori e... tutto ciò che gli piace! Un'occasione unica per trascorrere una serata tutti insieme.

### Ago sto 08

06-16.08.2025

In agosto si terrà la **78a edizione del Locarno Film Festival**, uno dei maggiori eventi cinematografici d'Europa. La Città si tinge di giallo e nero ancora una volta. Il cuore del Festival sarà Piazza Grande, trasformata nella consueta "più bella sala cinematografica al cielo aperto".



22-23.08.2025 | 19.00

Il **Festival del risotto**, organizzato da GastroLago Maggiore e Valli, in collaborazione con Ticino a Tavola, prevede venerdì 22 agosto una serata denominata "10° Campionato ticinese del risotto per chef", in cui chef locali e ospiti potranno partecipare; e sabato 23 agosto il "10° Campionato ticinese del risotto" con gruppi di carnevale, associazioni e molti altri.

# L'editoriale del Sindaco Nicola Pini



Prosegue l'attività di Locarno360°, il periodico informativo ufficiale della Città di Locarno che intende coinvolgere i propri cittadini nelle attività in Città, non solo a livello di Istituzioni - Consiglio comunale e Municipio in primis - ma più generalmente grazie alla condivisione di eventi, incontri, iniziative di persone e associazioni, di quartiere o della società civile. Il primo numero ha portato diverse reazioni

positive e ad alcune proposte sulle quali stiamo lavorando per migliorarci. Anche il fatto di averlo voluto cartaceo, e non solo digitale, è stato apprezzato, proprio per la sua capacità di abbracciare ancora di più la popolazione, senza escludere nessuno, come emerso dal processo partecipativo nell'ambito del Programma di azione comunale (PAC), di cui si riferirà nelle prossime pagine. L'obiettivo di Locarno360°, lo ricordiamo, è quello di fornire un ulteriore canale di partecipazione e dialogo tra le Istituzioni e la popolazione, favorendo una comunità attiva, sana e aperta.

Fra i vari accenti di questo numero, come Municipio abbiamo voluto dare spazio non solo a diversi progetti in corso, ma anche a coloro che garantiscono la nostra sicurezza - tramite l'intervista doppia ai Comandanti di Polizia comunale e Cor-

po civici pompieri - e coloro che mantengono la nostra Città pulita, intervenendo sia dopo i tanti eventi che animano Locarno (più di cento in tutta la città), sia con il loro lavoro quotidiano. Sono angeli spesso invisibili a cui dobbiamo rispetto e gratitudine. Ma i primi custodi di una città pulita siamo noi, non come Istituzioni, ma come cittadine e cittadini.

Scrivo Stefano Mancuso in Fitopolis: "Il destino di una città non è nelle esclusive mani di nessuno studio di architettura o ufficio amministrativo, quanto nelle azioni dei suoi cittadini, i quali con le loro azioni e scelte quotidiane di medio e lungo periodo ne modificano ogni volta impercettibilmente la struttura". Pensiamoci quando lasciamo che una cartaccia cada dalla nostra tasca, non raccogliamo i bisogni del nostro cane, portiamo fuori la carta giorni prima del momento della raccolta esponendola a vento e pioggia, o ancora lasciamo un casino a un ecopunto: ciò che non accetteremmo nel salotto di casa nostra non dovremmo accettarlo nelle nostre strade, che sono i corridoi tra le nostre abitazioni. Come Municipio riceviamo lamentele e cercheremo di fare meglio, ma serve la collaborazione di tutti, a beneficio di tutti, perché tutti siamo Locarno, e solo tutti insieme possiamo tenerla pulita, curata e bellissima come può essere!

Buona lettura, e buona Primavera!



Editore  
Città  
di Locarno

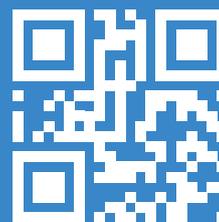
Piazza Grande 18, CH-6600 Locarno  
+41 91 756 31 11 - [citta@locarno.ch](mailto:citta@locarno.ch)

Comitato di redazione: - Municipio di Locarno  
- Ufficio Comunicazione

Redattore responsabile: - Luca Pelloni

Redattrice: - Claudia Mariangeloni

Tiratura: 11'000 esemplari | Stampa: RPrint SA, Locarno



 [www.locarno.ch](http://www.locarno.ch)  
 [@locarnocity](https://www.facebook.com/locarnocity)  
 Città di Locarno

# Il Municipio e i suoi Messaggi municipali



## Cos'è un Messaggio municipale?

È un documento con il quale il Municipio (potere esecutivo) sottopone una richiesta al Consiglio comunale (potere legislativo), che la discute e vota, se necessario con delle modifiche (emendamenti). Tutti i Messaggi municipali sono pubblicati sul sito internet della Città, li potete trovare al seguente indirizzo: <https://www.locarno.ch/it/messaggi-municipali>.

## Messaggio municipale numero 7

Il Municipio di Locarno ha pubblicato il Messaggio municipale per la richiesta di un credito di 316'000 franchi per la progettazione definitiva della riqualifica e messa in sicurezza di via Balestra e via Varesi, due arterie cruciali del Quartiere Rusca-Saleggi. Le opere fanno parte del Programma d'agglomerato (PALoc4) e devono essere completate entro il 2027, con un contributo del 40% della Confederazione. L'obiettivo è migliorare la mobilità e la qualità della vita nel quartiere, facilitando la condivisione dello spazio tra tutti gli utenti della strada.

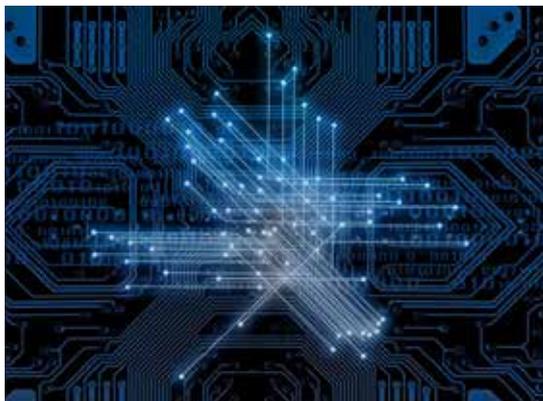


## Messaggio municipale numero 17

L'intervento per la messa in sicurezza del riale Arbivecchio a Solduno, con un investimento di 1,75 milioni di franchi, prevede la costruzione di una briglia e l'installazione di una condotta per deviare le acque verso il fiume Maggia. Inoltre, verranno sistemate le pavimentazioni stradali con ciottoli e guidovie in granito per migliorare l'assetto delle aree pubbliche. L'intervento includerà anche l'ammodernamento delle infrastrutture esistenti, come linee elettriche, idriche, di dati e telefoniche. Il messaggio sarà presentato in una serata pubblica aperta a tutti gli interessati.

## Messaggio municipale numero 15

Il Municipio richiede al Consiglio comunale un credito a posteriori di 9'750'000 franchi per le opere di ripristino di stabili, veicoli e infrastrutture comunali danneggiate dalla grandinata del 25 agosto 2023. Dedotti i rimborsi delle assicurazioni, l'importo a carico della Città ammonta a 2'007'624 franchi. La violenta grandinata ha causato significativi danni a circa quaranta stabili e a una trentina di veicoli comunali. L'evento ha comportato un impiego di mezzi e di risorse dell'amministrazione considerevole e i lavori di ripristino non sono ancora terminati.



## Messaggio municipale numero 11

Il Municipio richiede al Consiglio comunale l'approvazione di un credito di 2'765'000 franchi per aggiornare l'infrastruttura informatica comunale. Questo investimento è fondamentale per assicurare continuità ed efficienza dei servizi amministrativi, oltre a migliorare l'erogazione dei servizi offerti alla popolazione. È necessario inoltre adeguare le infrastrutture digitali alle crescenti esigenze tecnologiche e di sicurezza.

# Consiglio comunale: le ultime decisioni

Tutti i rapporti commissionali e le proposte (ad esempio interrogazioni e mozioni) sono resi pubblici sul sito internet della Città (all'indirizzo: <https://www.locarno.ch/it/consiglio-comunale>). Inoltre, le sedute del Consiglio comunale sono aperte al pubblico e tutta la cittadinanza è calorosamente invitata a prendervi parte.



## Preventivo 2025

Il Consiglio comunale ha approvato il preventivo 2025 del Comune, che prevede un disavanzo di 2,1 milioni di franchi, derivante da spese per 87 milioni di franchi ed entrate per 84,9 milioni. Una delle principali difficoltà è la costante riduzione del gettito fiscale, dovuta a fattori esterni come la riforma fiscale sulle persone fisiche e gli sgravi fiscali per le aziende. La risposta del Municipio consiste nel differenziare i moltiplicatori

di imposta comunale: quello per le persone fisiche, cioè i cittadini, rimane invariato al 90%, mentre quello delle persone giuridiche, ossia le aziende, aumenta al 97%. Malgrado l'aumento del moltiplicatore, alle aziende viene assicurata una riduzione del carico fiscale tra il 20% e il 25%. Questa scelta, oltre a voler contenere le spese per un totale di circa un milione, rappresenta anche un equilibrio tra sostenibilità finanziaria e attrattività economica.

## “GiRotonda”

Il Consiglio comunale ha approvato uno stanziamento supplementare di 60'000 franchi per la procedura di concorso relativa al progetto di sviluppo della Rotonda di Locarno, denominato “GiRotonda”. Già nel settembre 2022, il Legislativo aveva autorizzato un primo stanziamento per l'acquisto della superficie interna della Rotonda di Piazza Castello, oltre a destinare 70'000 franchi per la realizzazione di un

processo partecipativo, volto a raccogliere idee e proposte per il futuro della Rotonda direttamente dalla cittadinanza, da gruppi e associazioni attivi sul territorio. Grazie alle idee raccolte, è stato avviato un concorso di progettazione che integra le proposte condivise, selezionando quelle ritenute fattibili e concretizzandolo a livello architettonico. Il progetto vincitore sarà selezionato durante l'estate.



## Convenzione di collaborazione

Il Consiglio comunale ha approvato la convenzione per l'esercizio delle competenze di Polizia comunale nella giurisdizione del Comune di Muralto. Questa convenzione rappresenta un passo importante per la sicurezza della Città e dell'intera regione. Grazie all'accordo, sarà possibile garantire un'azione mirata, efficiente ed efficace, garantendo un alto

grado di sicurezza anche nella zona della Stazione di Locarno, la quale è strettamente integrata nel tessuto cittadino. In particolare, in quest'area, caratterizzata da un intenso movimento di persone conseguente alla presenza dell'epicentro dei trasporti pubblici, la convenzione consente una gestione ottimale delle esigenze di sicurezza, grazie anche alla Polizia di prossimità.

## Sette vie al femminile

Il Consiglio comunale ha approvato la modifica dello stradario comunale della Città per l'introduzione delle sue prime sette vie al femminile, dedicate a sette donne importanti nella storia di Locarno: Elda Marazzi (prima Granconsigliera di Locarno), Rosita Mattei (prima Granconsigliera di Locarno), Polia Rusca (oftalmologa), Gabriella

“Gaby” Antognini (prima Consigliera comunale di Locarno), Anna Malè (scrittrice e giornalista), Marguerite Arp-Hagenbach (collezionista), Anna “Annina” Volonterio (maestra e scrittrice). Con questa decisione si vuole ancorare simbolicamente la parità di diritti tra uomo e donna al territorio comunale, valorizzando allo stesso tempo sette donne che hanno lasciato un importante segno a Locarno.

# La sperimentazione viaria in Città Vecchia



La Città Vecchia di Locarno rappresenta un quartiere dalle caratteristiche uniche, in grado di unire la presenza di edifici e monumenti storici di grande valore con un ambiente ideale sia per la residenza che per le attività economiche, che contribuiscono ad arricchire il tessuto urbano.

Un tema oggetto di dibattito negli ultimi 40 anni è quello del traffico veicolare, che vede una forte presenza di automobili che attraversano quotidianamente il quartiere. Tuttavia, queste vetture non si fermano

all'interno dell'area e, quindi, non apportano alcun beneficio in termini di qualità di vita o di indotto economico.

A seguito di due raccolte firme contrapposte - una a favore della pedonalizzazione completa e l'altra per mantenere lo status quo - il Municipio ha deciso di elaborare una visione intermedia, che possa tenere in conto le diverse esigenze delle posizioni, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita e valorizzare le peculiarità storiche e culturali dell'area. Il Municipio ha ora proposto al

Consiglio comunale di affinare, e poi sperimentare, questa soluzione. Nel frattempo, sono giunte altre due raccolte firme, una a favore e una contraria alla sperimentazione. Per gestire il tema in modo costruttivo, è stato costituito un Gruppo di lavoro composto, oltre che dal Municipio, dalla Pro Città Vecchia e dai rappresentanti dei favorevoli e contrari. Il Gruppo seguirà con attenzione la sperimentazione approfondendola, affinandola e valutandola. In sostanza, la sperimentazione prevede di limitare il traffico lungo via delle Monache, consentendo l'accesso solo ai residenti e agli utenti confinanti, di rimuovere il traffico di passaggio puro lungo via Borghese, senza però impedire l'accesso a chi desidera entrare

nella Città Vecchia per motivi di visita, acquisti o ristorazione, e infine di stabilire delle fasce orarie e giornate di chiusura al traffico veicolare su via Cittadella durante il periodo estivo. Le simulazioni finora condotte suggeriscono che queste misure siano interessanti e sostenibili. Tuttavia, per verificarne nel concreto gli effetti, il Municipio ha appunto proposto di avviare la sperimentazione temporanea per raccogliere dati oggettivi non solo sul movimento del traffico, ma anche sugli effetti per la vivibilità del quartiere e sulle sue attività economiche. Solo al termine di questa fase, sarà presa una decisione definitiva sulle misure da adottare.

**La durata indicativa della  
sperimentazione: 3 mesi**



## Guida pratica alle misure che si intendono sperimentare

Via delle Monache accoglie al momento il transito di circa 3'200 veicoli al giorno, ma meno del 10% è riferito a residenti o titolari di attività che fanno capo a questa strada. In via Borghese i veicoli che circolano giornalmente sono oltre 6'000 ed almeno 2/3 vi transitano unicamente senza mai sostare. In via Cittadella vi sono circa 1'000 passaggi al giorno, in parte legati a veicoli che girano

più volte alla ricerca di un posteggio. La sperimentazione avrebbe una durata di 3 mesi e si prevedono diversi punti di conteggio del traffico per analizzare i risultati. Per via Cittadella, la proposta è una chiusura durante il periodo estivo, di principio alla sera, nei fine settimana e nei giorni festivi. Gli orari e i giorni saranno definiti sulla base delle riflessioni del Gruppo di lavoro.

# I risultati dei Mandati di studio paralleli



Dopo il coinvolgimento della popolazione attraverso un sondaggio e delle serate pubbliche organizzate con le Associazioni di quartiere, tre gruppi interdisciplinari di professionisti (composti da architetto, architetto paesaggista, urbanista pianificatore, ingegnere del traffico, specialista ambientale e specialista in tematiche socio-economiche) hanno lavorato, nell'ambito di una procedura di Mandati di studio paralleli (MSP), al futuro territoriale, paesaggistico e socio-economico della Città.

Il **Consorzio Cento anni**, con la proposta "Locarno, cultura e natura", valorizza il legame tra elementi naturali e antropici del territorio, proponendo un "Unione di parchi" e una rete di percorsi per pedoni e ciclisti. Il quartiere Morettina è visto come un'area strategica per lo sviluppo culturale, mentre il "Polo Magadino" come area privilegiata per la promozione industriale, cinematografica e agricola.

Il "Progetto per Locarno 2040" del **Consorzio StudioPaola-Viganò** mira a incrementare la resilienza della città di fronte ai cambiamenti climatici e a incentivare la sua rigenerazione urbana per migliorare la qualità residenziale. In particolare, verte a migliorare la qualità dello spazio pubblico e a valorizzare il patrimonio storico e culturale. Propone un "progetto diffuso" di piccoli e grandi interventi che interessano tutti i quartieri e azioni mirate su temi specifici negli spazi strategici.

La proposta del **Consorzio Vilo**, "Locarno, città dei luoghi", punta a valorizzare il paesaggio nei quartieri attraverso la creazione di una rete capillare di spazi pubblici attrattivi e la riduzione del traffico motorizzato. La proposta promuove il principio di una "città di 15 minuti", dove spostarsi a piedi e in bicicletta è facile e sicuro, con una rete di trasporti pubblici efficiente.

Lo svolgimento dei MSP è stato accompagnato da un Collegio di esperte ed esperti, composto sia da politici che da tecnici, che ha discusso con i Consorzi lo sviluppo dell'analisi attraverso dei dialoghi e poi ne ha esaminato il lavoro, valutando le proposte e formulando delle raccomandazioni sulla prosecuzione del lavoro.

Il Collegio ha in generale valutato positivamente le proposte, sottolineando la qualità dei progetti, improntati sulla sostenibilità, l'inclusività e la valorizzazione dei quartieri. Il territorio, con il suo patrimonio naturale e culturale, va protetto e valorizzato per evitare i rischi di degrado e banalizzazione. Le proposte puntano a una città con alta qualità della vita, spazi pubblici recuperati, una rete ecologica e la promozione della mobilità dolce. In particolare, si mira a rafforzare l'impronta culturale, con focus sul settore audiovisivo, per attrarre innovazione e favorire lo sviluppo economico. Suggestiva appare in tal senso, la creazione di una "Via del Pardo". Il rapporto del Collegio, così come i lavori dei gruppi interdisciplinari, sono disponibili sul sito web della Città.

Tutte le informazioni e le osservazioni raccolte serviranno al Municipio per l'allestimento definitivo del PAC, il Programma di azione comunale della Città di Locarno. Lo stesso sarà poi ancora presentato pubblicamente e sottoposto a consultazione, prima della sua formalizzazione definitiva.



Scansiona il codice QR!

# Locarno Città della pace

## Cent'anni fa l'Europa nella nostra Città



# LOCARNO CITTÀ DELLA PACE

Dal 5 al 16 ottobre 1925, la Città di Locarno è stata teatro di un evento diplomatico di grande rilievo: la Conferenza di Locarno. Durante questi dieci giorni i diplomatici delle maggiori potenze europee si riunirono nella cittadina in riva al Verbano per discutere una soluzione diplomatica a questioni centrali per l'equilibrio nel Continente e per garantire la stabilità e la pace dopo la Prima guerra mondiale.

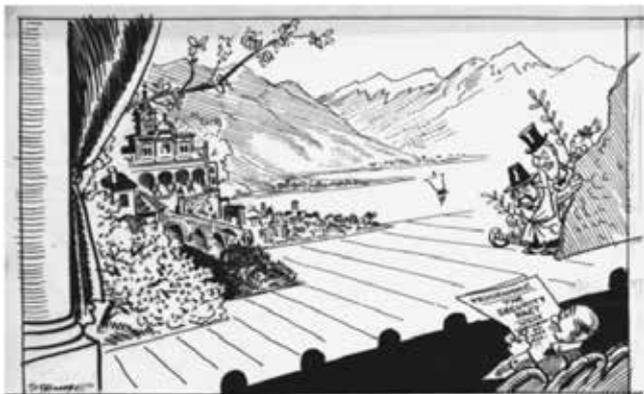
Dalla conferenza scaturirono una serie di trattati fra cui il Patto Renano, sottoscritto da Germania, Francia, Belgio, Gran Bretagna e Italia, che garantiva l'inviolabilità dei confini occidentali della Germania e prevedeva il ricorso all'arbitrato pacifico per la risoluzione di eventuali dispute. L'impegno della Gran Bretagna e dell'Italia come potenze garanti consolidò ulteriormente questo sforzo per la sicurezza europea. Inoltre la Germania firmò trattati d'arbitrato per risolvere in modo pacifico le eventuali controversie con la Francia, il Belgio, la Polonia e la Cecoslovacchia. I trattati entrarono in vigore nel 1926, dopo l'ingresso della Germania nella Società delle Nazioni.

Il Patto di Locarno è stato un punto di svolta nelle relazioni

tra le potenze europee, inaugurando un periodo di dialogo e cooperazione. Come sottolinea la Capadicastero Socialità, Giovani e Cultura Nancy Lunghi, "ancora oggi, gli Accordi di Locarno vengono considerati un modello di diplomazia e mediazione, dimostrando l'importanza del dialogo e del rispetto reciproco nella costruzione della pace. Gli Accordi di Locarno, firmati ufficialmente a Londra il 1° dicembre 1925, segnarono un nuovo approccio alle relazioni internazionali, basato sulla sicurezza collettiva e sulla cooperazione tra le nazioni. Questo avvenimento di straordinaria eccezionalità fu senz'altro possibile grazie allo spirito di apertura dell'allora Sindaco Giovan Battista Rusca, grande promotore dei valori dell'Illuminismo, di libertà, uguaglianza, solidarietà e tolleranza. Valori che ancora oggi caratterizzano la nostra Città e che con questo importante giubileo vogliamo fortemente sottolineare, al fine di trasmettere l'Esprit de Locarno anche alle future generazioni".

In occasione del centenario la Città di Locarno ha allestito un programma ufficiale per commemorare lo storico evento che prenderà avvio nella primavera e si estenderà fino a dicembre 2025, proponendo un'ampia serie di eventi culturali, accademici e istituzionali volti a far riflettere sull'importanza del Patto nella costruzione della pace in Europa. Essi si rivolgeranno ad un ampio pubblico aspirando a coinvolgere la cittadinanza, le scuole di tutti i livelli, così come studiosi e ospiti internazionali.

Il giubileo sarà accompagnato da un logo ufficiale sviluppato dall'agenzia grafica locarnese Spotheroz secondo il concetto "Fili del Dialogo", che simboleggia le connessioni invisibili tra popoli, e da un sito web dedicato (<https://www.locarno-cittadellapace.ch/>), che fungerà da piattaforma informativa per tutti gli eventi in programma.



Abbia inizio lo spettacolo del Patto di sicurezza!

# Patto di Locarno

## Il programma



### L'evento ufficiale

La commemorazione ufficiale si svolgerà sabato 4 ottobre al Palacinema. Nel pomeriggio sono attesi i rappresentanti diplomatici dei paesi che presero parte alla conferenza del 1925 e le autorità federali e cantonali. Prenderanno la parola personalità e storici di rilievo internazionale.

Sabato 4 ottobre 2025



### Il percorso della pace

Da Muralto al porto di Locarno, il lungolago verrà decorato da una serie di suggestivi festoni, con le storiche fotografie del 1925, così da interessare turisti e cittadini.

A partire da giovedì  
1° maggio 2025

Il programma commemorativo si presenta come un caleidoscopio in grado di coinvolgere tutta la cittadinanza. I progetti si suddividono in diverse categorie: convegni diffusi e conferenze storiche, esposizioni, pubblicazioni, concerti, teatro, interventi artistici, laboratori per bambini e proposte didattiche per le scuole.

Tra i momenti salienti del programma: il Premio Biennale "Locarno Città della Pace", realizzato in collaborazione con il Locarno Film Festival e che verrà assegnato a personalità attive in ambito culturale e sociale per il loro impegno nella promozione della pace. La Giornata ufficiale di commemorazione, in programma il 4 ottobre 2025 presso il PalaCinema, vedrà la partecipazione di rappresentanti istituzionali e diplomatici di rilievo e sarà arricchita da un'esibizione musicale dell'Orchestra della Svizzera italiana.

A proposito della programmazione, il Direttore dei Servizi Culturali Sébastien Peter spiega che "il punto di forza del ricco programma è senz'altro l'ampio coinvolgimento del territorio. Dall'istituzione di un gruppo di esperte ed esperti in diversi ambiti per l'elaborazione

di un concetto celebrativo, al coinvolgimento di diversi enti e associazioni con i quali si collaborerà per proporre un'offerta culturale e didattica pensata per un pubblico il più ampio possibile, alla realizzazione di nuovi supporti divulgativi che dureranno negli anni. La Città vuole lanciare un forte messaggio di pace e di riflessione attorno all'importanza del dialogo nella risoluzione dei conflitti." Il ricco programma è stato realizzato grazie alla collaborazione di numerosi partner culturali e accademici e alcuni privati che si sono distinti per le loro idee e sono stati scelti da una giuria ad hoc. Tra questi figurano Armando Dadò Editore, Armando Good orafo-scultore, l'Associazione Campi d'Arte, l'Associazione Centro Pax, Associazione Gastro e commercio Locarno, l'Associazione Scintille, il Coro Calliope, il Dizionario storico della Svizzera, EspoVerbanò, la Fondazione Federica Spitzer, il Locarno Film Festival, la PalaCinema Locarno SA, la Pro Orselina, la Società Dante Alighieri Locarno, la Società Storica Locarnese, la Stiftung Reichspräsident Friedrich-Ebert-Gedänkstätte, la SUPSI e il Teatro Paravento.



Il tema delle aggregazioni è diventato particolarmente caldo negli ultimi mesi, portando alla disponibilità dei Municipi di Brione sopra Minusio, Locarno, Losone, Minusio, Orselina e Tenero-Contra a percorrere - sotto la regia del Cantone e in particolare della Sezione degli Enti Locali - un percorso di discussione e approfondimento per identificare le potenzialità di eventuali nuove unioni istituzionali. Il Municipio di Locarno ha accolto positivamente questa iniziativa, in quanto ritiene utile valutare insieme agli altri Comuni delle opportunità per migliorare i servizi ai cittadini e favorire lo sviluppo culturale, sociale

ed economico di tutta la regione. Per poter valutare in maniera oggettiva il potenziale di sviluppo, dando poi elementi di valutazione ai singoli comuni partecipanti, verranno in particolare elaborati tre strumenti. Il percorso - che oltre ai Municipi coinvolgerà anche rappresentanti dei Consigli comunali e della società civile - durerà circa due anni e i risultati verranno consegnati ai Comuni insieme a un documento generale riguardante tutto il comprensorio di studio. Su questa base, verosimilmente nel 2027, i Municipi potranno poi decidere se avviare o meno un processo aggregativo vero e proprio.

## Gli strumenti da elaborare

- 1) il **rendiconto integrato**, ovvero quello strumento mediante il quale il Comune espone i risultati raggiunti in relazione alle proprie politiche e giustifica le risorse finanziarie utilizzate. Questo strumento permette di evidenziare l'impegno a favore della qualità di vita residenziale e dell'attrattività del Comune, nonché una società sostenibile;
- 2) il **bilancio partecipato**, che permette di rendicontare il livello di qualità di vita residenziale di un Comune e della sua sostenibilità, partendo dal coinvolgimento attivo di tutti i pubblici della comunità locale (cittadini e aziende);
- 3) le **linee di indirizzo politico**, che stabiliscono gli obiettivi strategici del potenziale nuovo Comune per i prossimi 12 anni, basandosi su una visione a lungo termine e sugli aspetti più rilevanti per la comunità.



# L'intervista doppia: I Comandanti della Polizia e dei Pompieri



**NOME E COGNOME:** Simone Terribilini  
**DATA DI NASCITA:** 10 settembre 1969  
**FAMIGLIA:** Sposato con Paola  
**RUOLO RICOPERTO NELL'AMMINISTRAZIONE:**  
**Comandante della Polizia Città di Locarno**  
**AL SERVIZIO DELLA POPOLAZIONE DAL:** 01.08.2015  
**HOBBY:** svariati negli anni; ora montagna con gare di corsa in estate e di scialpinismo in inverno

**NOME E COGNOME:** Tiziano Guarisco  
**DATA DI NASCITA:** 18 gennaio 1968  
**FAMIGLIA:** Sposato con due figli  
**RUOLO RICOPERTO NELL'AMMINISTRAZIONE:**  
**Comandante del Corpo civici pompieri di Locarno**  
**AL SERVIZIO DELLA POPOLAZIONE DAL:** 01.09.1997  
**HOBBY:** ferromodellismo e lettura

Veterinario	Che cosa sognavi di fare da piccolo?	Pilota d'aereo
Capacità d'ascolto e pazienza	La dote necessaria per il tuo lavoro?	Capacità d'ascolto
Il contatto con i cittadini	Che cosa ti stimola di più del tuo ruolo?	Le continue sfide quotidiane
Delle polemiche montate ad arte	E di che cosa, invece, faresti a meno?	Della solitudine del capo
Ascoltare le persone e cercare di aiutarle	Un tuo pregio?	La tenacia
A volte sono poco diplomatico nelle risposte	E un tuo difetto?	L'indifferenza
Quando riesco a fare ciò che mi ero prefissato al mattino	La tua giornata ideale in ufficio?	Quando non suona il telefono
Una gita in montagna senza l'orologio	E nel tempo libero?	Tutte
Costine alla griglia	Il tuo piatto preferito?	Rösti con sminuzzato alla zurighese
New York City	La tua località del cuore oltre Locarno?	Biasca, dove ho gli affetti e gli amici
No	Animali in casa?	4 cani
Per ogni sportivo; al di là dei risultati, riconosco sacrificio e impegno sostenuti	Per chi tifi nello sport?	Ambri Piotta

# “Locarno pulita” grazie al lavoro dei Servizi pubblici



“Locarno pulita”, recita lo slogan della Città che mira a sensibilizzare la popolazione nell’ambito del riciclaggio dei rifiuti. Locarno si impegna costantemente per mantenersi una città pulita, in ogni periodo dell’anno e al termine di qualsiasi evento, grande o piccolo che sia. Ad assicurare l’efficiente quanto efficace servizio di pulizia di ogni angolo del territorio locarnese sono chiamati in prima istanza i Servizi pubblici. “Ogni giorno, sul campo scende

una squadra motivata e competente, che garantisce un’accurata pulizia della città”, spiega il Caposervizio Alex Giacomelli. Una squadra composta da 33 collaboratori, i quali possono fare affidamento su diversi mezzi in loro ausilio. “Per quanto concerne il lavoro ‘ordinario’ - spiega ancora Giacomelli - la raccolta dei rifiuti avviene quotidianamente con due camion per contenitori interrati, uno che svolge il servizio porta a porta e uno che, in aggiunta,

si occupa degli ecopunti per quanto concerne il PET e così via”. 6, inoltre, i netturbini che - rigorosamente a piedi - si occupano di mantenere puliti anche gli angoli più remoti di strade, piazze e piazzette. Senza dimenticare i quattro cantonieri che operano a Locarno Monti, a Solduno, a Brè e alle Gerre di sotto.

In aiuto, come accennato, vi sono poi due spazzatrici: una grande da 5 metri cubi e una piccola da 2,5 metri cubi. Oltre a quella elettrica che permette il passaggio anche in stradine di calibro davvero limitato. Questo per quanto concerne il “lavoro

ordinario”, garantito - come ricorda ancora Giacomelli - “Tutti i giorni, con turni compresi tra le 6 di mattina e le 15 di pomeriggio. Sole cocente, pioggia, vento, neve. Nulla ci ferma”.

Vi sono poi i weekend e i giorni di festa, durante i quali 3 persone in totale si occupano degli ecopunti, della vuotatura dei cestini e della pulizia della Città in generale, tra le 5 e le 10. Durante i festivi, infine, si aggiungono anche 2 autisti che svolgono il regolare giro per la vuotatura dei contenitori interrati dei rifiuti e uno che garantisce il servizio “porta a porta”.

**Per far risplendere Locarno  
33 persone sempre all’opera**



## L’impegno della Squadra manifestazioni

Locarno, come ben sappiamo, è anche Città di eventi. Ecco, dunque, che entra in gioco la Squadra manifestazioni, composta ad oggi da 6 collaboratori sempre sul campo, più 2 di stanza al Palexpo FEVI. Questo team, sotto la guida del caposquadra Daniele Besara, si concentra primariamente - ma non solo (vedi box a destra) - a fornire il supporto logistico, appunto, nell’ambito delle manifestazioni che si svolgono in città. Alzi

la mano chi non li ha mai visti all’opera in Piazza Grande o in Città Vecchia, mentre montano e smontano palchi, sistemano tavoli e panchine. Il tutto per garantire agli organizzatori, ma soprattutto alla popolazione e ai turisti, il perfetto svolgimento dell’evento in questione. Un impegno costante e a tratti frenetico, considerando il gran numero di giorni, durante i quali annualmente Locarno ospita un evento.

# Dietro alle quinte di Locarno



Inserito tra lago e collina, il territorio della Città di Locarno è di certo affascinante. Questo è riconosciuto anche a livello internazionale. Variegato e a tratti uno spettacolo per gli occhi, richiede però un grande impegno per essere mantenuto, conservato e restituito sempre pulito ai cittadini e ai turisti che lo vivono quotidianamente. Già il lavoro ordinario (vedi articolo a sinistra) richiede un impegno costante, quanto elevato. Ad aggiungersi a tutto questo, inoltre, ci sono gli eventi - grandi e piccoli - che a loro volta fanno parte integrante del DNA di Locarno. Abbiamo dunque interpellato il Caposervizio dei Servizi pubblici Alex Giacomelli e il Caposquadra della Squadra manifestazioni Daniele Besara, per capire meglio cosa comportino, per quanto concerne i loro team di collaboratori, le molteplici manifestazioni cittadine.

## **Partiamo dalla base: quando inizia la stagione “calda”?**

Premettendo che Locarno non si ferma mai, possiamo però dire che a Locarno, l'aumento della mole di lavoro sul territorio sboccia con la primavera. In concomitanza, insomma, con l'inizio della stagione turistica. Pensiamo in particolare alla Pasqua e alle settimane che la precedono, caratterizzate storicamente dall'esposizione delle camelie. Fiorisce la natura,

Per garantire una pulizia ottimale della città anche nell'ambito dei grandi eventi, scende in campo la Squadra manifestazioni, con il supporto di alcuni operai dei Servizi pubblici, occupandosi in particolare di restituire già al mattino presto un'impeccabile area, che solo poche ore prima era magari stata “invasa” da decine di migliaia di persone. Purtroppo, va detto, non sempre delle più educate sul fronte della pulizia degli spazi pubblici. La Squadra manifestazioni, dal canto suo, si prodiga per ridare il giusto splendore anche alle zone adiacenti l'area della manifestazione, così come di norma al resto del territorio cittadino.

con la necessità di sfalciare e ripulire i bordi dei boschi e così via, come anche le fontane da aprire dopo l'inverno e l'aumento del numero di rifiuti da raccogliere, dovuto all'aumento di persone che quotidianamente vivono il nostro territorio, sia ospiti da fuori cantone sia locali, con l'arrivo della bella stagione.

## **E dopo la primavera e l'estate, la grande mole d'impegno richiesta diminuisce? Potete “tirare un po' il fiato”?**

In realtà anche l'autunno ci vede molto attivi, perché oltre ai sempre molti eventi che Locarno ospita, dobbiamo anche preparare tutto quanto in vista della stagione fredda.

## **E d'inverno?**

Beh... evidentemente il carico “sul campo” diminuisce sensibilmente per qualche settimana. Possiamo così approfittarne per eseguire tutti i lavori che si rendono necessari al termine di un anno e preparati appunto d'autunno. Si pensi alla manutenzione straordinaria di panchine, riparazioni varie e così via.

## **Ma la quiete invernale, in realtà, non dura molto. Lo si evince dal calendario degli eventi principali. Quali sono quelli che più vi impegnano?**

A fine autunno, dunque a inverno non ancora iniziato, si parte subito con Winterland, il Natale di Piazza Grande. In questo contesto si svolge poi la festa di Capodanno, che accogliendo decine di migliaia di persone, è facile immaginare che a evento concluso bisogna subito mettersi all'opera per restituire una città pulita alla popolazione in poche ore. Anche perché, nella tarda mattinata del 1° gennaio, si svolge già il tradizionale aperitivo in Piazza con l'allocuzione del Sindaco. Poche settimane più tardi si passa subito al carnevale, con la Stranociada che si svolge ormai su due notti (venerdì e sabato) e propone anche la risottata in Piazza Grande la domenica. Senza dimenticare quello di Ribellonia a Solduno, sempre molto frequentato, che essendo un evento “decentralizzato” genera sporcizia un po' ovunque. Qui un invito alla buona educazione, senza voler mancare di rispetto a nessuno, ci sentiamo di lanciarlo. Ovvio, infine, l'impegno per Moon and Stars (si lavora anche di notte) e durante il Locarno Film Festival, senza dimenticare però tutti gli altri “piccoli grandi eventi”, che implicano un grande lavoro anche sul fronte della logistica, come la Notte Bianca, la Festa delle fragole, il Food Truck Festival, il Torneo scolari e altri appuntamenti legati all'istituto scolastico comunale.

[@ locarno.ch/locarno-pulita-piu-separo-meno-e-caro](https://www.locarno.ch/locarno-pulita-piu-separo-meno-e-caro)

# Persone straordinarie animano la nostra città



Grandi emozioni, a Palazzo Marcacci, per festeggiare l'atleta Claire Ghiringhelli, che si è distinta alle Paralimpiadi di Parigi conquistando un diploma nel canottaggio con un brillante ottavo posto. L'atleta ha debuttato nella Società Canottieri Locarno. Alla cerimonia, oltre al Municipio al completo, anche il Consigliere di Stato Norman Gobbi.



Ad accogliere il signor Hagino Akiyuki, Capo del Consolato del Giappone a Ginevra, oltre al Sindaco della Città, anche alcune personalità giapponesi residenti a Locarno, tra cui Maho Yamada (pianista di fama internazionale), Haruni Teodori (insegnante di giapponese) e Rikuta Koga (maestro di karate e fondatore del Karate Club Locarno).

# La Città rinnova i parchi gioco, vere oasi non solo per i piccoli



Grazie anche al processo partecipativo messo in atto, i parchi gioco della Città si trasformano via via in veri e propri paradisi nel verde, non solo per i piccoli. Qui l'esempio del Parco Robinson.



Il parco giochi dei Monti, prima...



... e dopo gli interventi di riqualifica

# VIDO+ : un nuovo modello per prevenire la violenza domestica



A Locarno prende il via un'importante iniziativa per contrastare la violenza domestica fin dai primi segnali di disagio familiare. Troppe volte le tensioni in casa sfociano in episodi drammatici: VIDO+ vuole dunque intervenire prima, offrendo un aiuto immediato e concreto alle famiglie in difficoltà. Promossa dalla

Polizia comunale in collaborazione con l'Ufficio dell'operatore sociale, il Consultorio Coppia Famiglia e la Polizia cantonale, questa proposta rappresenta un passo avanti nella prevenzione e nella protezione delle persone più vulnerabili. Il progetto si basa su tre misure. **Intervento immediato:** per le segnalazioni di conflitti

famigliari, la Polizia applica un protocollo per valutare la presenza di possibili fattori di rischio che potrebbero portare all'insorgere di episodi di violenza. Durante questo primo contatto, gli agenti forniscono anche informazioni preliminari sui possibili aiuti disponibili. **Follow-up personalizzato:** qualche giorno dopo l'intervento, il Centro competenza violenza della Polizia cantonale esamina la situazione e, se lo ritiene necessario, propone che il team VIDO+ di Locarno contatti le persone coinvolte per offrire loro una consulenza personalizzata. **Consulenza gratuita:** alle famiglie coinvolte vengono offerti anche un massimo di tre incontri gratuiti con le consulenti del Consultorio Coppia Famiglia di Locarno. L'obiettivo è affrontare i conflitti in modo costruttivo, evitando così l'amplificazione delle tensioni.

## Informazioni e indirizzi utili

### CONTATTO

In caso di necessità, o per richiedere informazioni, scrivere a [vido@locarno.ch](mailto:vido@locarno.ch).

### ALTRI RIFERIMENTI

Pagina "Stop violenza domestica" sul sito del Cantone: [www.ti.ch/violenza](http://www.ti.ch/violenza).

**Emergenze medica:** Ticino soccorso, tel. 144.

**Polizia:** tel. 117.

**Per un alloggio sicuro:** Casa Armonia, tel 0848 33 74 33.

**Per un aiuto specialistico:** Servizio per l'aiuto alle vittime di reati, [www.ti.ch/dasf](http://www.ti.ch/dasf), tel. 0800 866 866.

**Per una consulenza online anonima e gratuita:** <https://www.violencequefaire.ch/it/fare-una-domanda/>

## Agire prima che sia un'emergenza, le crude cifre del fenomeno

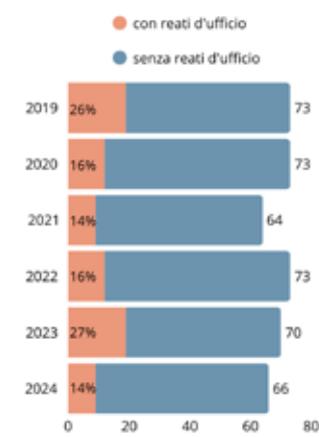
La Convenzione di Istanbul con l'espressione "violenza domestica" designa tutti gli atti di violenza fisica, sessuale, psicologica o economica che si verificano all'interno della famiglia o del nucleo familiare o ancora tra attuali o precedenti coniugi o partner. Anche in Svizzera la violenza

domestica è un tema rilevante: nel 2024 sono stati registrati 21'127 reati di questo tipo. A Locarno, ogni anno la Polizia interviene per circa 70 casi di presunto disagio familiare, ma solo il 20% di questi rientra nei reati perseguiti d'ufficio. Il progetto VIDO+ si occupa così del restante 80%

delle situazioni, concernente episodi di tensione che, se non affrontati, potrebbero degenerare. Il progetto VIDO+ rappresenta dunque un passo avanti nella gestione della violenza domestica, permettendo di intercettare situazioni di disagio prima che si trasformino in emergenze.

### Interventi per liti familiari nella Città di Locarno

statistica PKS-PSC



# Con l'Associazione Orti Condivisi “Coltiviamo insieme terra e comunità”



## Come si partecipa?

Partecipare all'orto condiviso significa entrare a far parte di una comunità attiva e accogliente. Soci e socie possono contribuire secondo il proprio tempo e le proprie possibilità, prendendo parte ai lavori dell'orto e della passeggiata commestibile. Gli incontri di lavoro vengono organizzati tramite chat, di solito il sabato o la domenica mattina, e il raccolto viene distribuito tra chi partecipa attivamente.



## Iscrizione e contatti

Per contattare l'Associazione, telefonare al numero 077 266 77 28 o inviare una mail a [orticondivisilocarno@gmail.com](mailto:orticondivisilocarno@gmail.com). Altre informazioni sono disponibili consultando il sito [orti-condivisi-locarno.ch](http://orti-condivisi-locarno.ch). L'iscrizione all'Associazione è aperta a tutti e tutte, con una quota annuale di 20 franchi per soci e socie sostenitrici, 30 franchi per soci e socie attive, 40 franchi per coppie o famiglie.

L'Associazione “Orti condivisi Gruppo Locarno” nasce per promuovere la sostenibilità ambientale e sociale attraverso la coltivazione condivisa. Fondata nel gennaio 2024, coinvolge volontari e volontarie di tutte le età e si basa sull'esperienza avviata in modo pionieristico proprio in città, tra il 2017 e il 2021, e ben documentata da Pierluigi Zanchi nel libro “L'orto inclusivo”, edito da Armando Dadò Editore. “Grazie al Comune di Locarno, coltiviamo un'area nel Parco Robinson, dove si trovano un orto condiviso e una passeggiata commestibile, che stiamo arricchendo con alberi e arbusti da frutto, per creare e mantenere un piccolo paradiso in città. Invitiamo a rispettare, all'unisono, l'area e a cogliere i frutti solo quando maturi e con parsimonia, in modo che tutte le persone che passano ne possano godere”, spiega Francesco Tedesco dell'Associazione Orti condivisi. “Adottiamo metodi di coltivazione naturali, rigenerativi e biologici. Con tecniche come la pacciamatura con fieno, foglie e truciolo, riduciamo quasi a zero l'uso dell'acqua. Inoltre, contrastiamo le specie invasive per proteggere la biodiversità e sensibilizziamo la popolazione su tematiche ambientali e sociali”. Non manca poi la collaborazione con una rete

di altre associazioni ed enti che condividono gli stessi valori, ampliando così l'impatto del lavoro svolto con impegno. “Insieme, sviluppiamo progetti educativi, eventi di sensibilizzazione e corsi su coltivazione, biodiversità, riciclo e comunicazione non violenta”, continua Tedesco. “Con i Servizi comunali intratteniamo un ottimo rapporto, segnatamente attraverso il Direttore della Divisione logistica e territorio Roberto Tulipani, il Capo Sezione spazi urbani e sportivi Stefano Lucignano e il Capo giardiniere Francesco Murachelli”. L'orto condiviso offre numerosi benefici: accesso a cibo sano e locale, socializzazione, attività all'aria aperta e apprendimento pratico. Non serve esperienza: chi è alle prime armi impara sul campo, chi ne ha già... la condivide. I soci partecipano secondo le proprie possibilità, lavorano insieme e si spartiscono il raccolto in base all'impegno e alle necessità. “L'Associazione è un'opportunità per chi vuole contribuire alla comunità e all'ambiente e avere la soddisfazione di coltivare e raccogliere cibo sano con le proprie mani. Ogni aiuto è benvenuto, che si tratti di tempo, materiali o donazioni”, conclude Tedesco, invitando chiunque lo desideri “a coltivare con noi”.

# “La mia Locarno”: la città con gli occhi degli allievi della 5a E di Solduno | 1



Con il secondo numero di Locarno360° prende il via una nuova rubrica dedicata agli allievi delle scuole comunali: uno spazio pensato per dare voce ai più giovani, che ne saranno i veri protagonisti. Siamo certi, che di volta in volta, sapranno sorprendere e coinvolgere i lettori con le loro idee, riflessioni e creatività. A inaugurare questa rubrica è la classe 5a E di Solduno, sotto la guida del maestro Loris Frigerio. Per iniziare abbiamo proposto loro un tema molto vicino: “la mia Locarno”. Che cosa amano della città? Che cosa, invece non li convince? E cosa si potrebbe migliorare? Per rispondere al meglio a queste domande, i ragazzi hanno svolto una serie di interviste per raccogliere informazioni e opinioni. Successivamente, organizzati in sette piccoli gruppi, hanno elaborato delle sintesi dei risultati. Quello che potete leggere in queste pagine è frutto del loro lavoro.



## 1) LOCARNO AGLI OCCHI DELLA 5A E

Buongiorno! Noi giornalisti siamo andati a trovare la 5a E di Solduno, per chiedere ai ragazzi quali posti di Locarno preferiscono, ecco qua l'elenco delle percentuali delle loro risposte: 24% Lido; 14% Lungofiume; 10% Piazza Grande; 6% Nucleo di Solduno, Castello Visconteo, Lanca, Lungolago; 5% Campo Morettina, Parco delle camelie; 2% Palacinema, biblioteca, Parco Robinson, Città Vecchia, via San Jorio, Portici, Scuola di Musica, Cardada. Hanno detto anche dei consigli, su cosa sistemare e aggiungere.

Ecco cosa ci hanno detto:

Alcuni hanno detto di sistemare il campo della Morettina perché ci sono troppi buchi. Qualcuno ha anche detto di ridurre il prezzo d'entrata del Lido e di ristrutturare i parchi della città. Hanno anche detto che sarebbe bello se lasciassero pagare con banconote e monete dappertutto, pensando anche agli anziani. Introdurre in città più cestini per aiutare l'ambiente buttando nel cestino i rifiuti, non sarebbe una cattiva idea.

Gli allievi hanno anche detto di introdurre uno skate park più grande nella Rotonda o inserire un parco giochi gigante, di mettere a disposizione delle palle da pallavolo alla lanca e più piante e fiori in zona Lido. Molti dei ragazzi sono di origine balcanica e slava e vorrebbero avere un negozio con prodotti tipici dei loro Paesi. Ci hanno riferito che a loro piacerebbe anche avere un campo sintetico da calcio al chiuso/coperto. Ma hanno anche detto che vorrebbero che si costruisse nella Rotonda un trampolino, uno scivolo, delle altalene e se fosse possibile anche un labirinto.

## 2) LA NOSTRA BELLISSIMA LOCARNO

Giovedì 13 marzo siamo andati a fare visita a una 5a elementare di Solduno. Abbiamo chiesto agli allievi che cosa piace di Locarno, la loro città. I ragazzi ci hanno risposto. Ecco come: Alla maggior parte dei ragazzi piace il Lido di Locarno, soprattutto le piscine. Gli alunni confermano che il Lido li fa stare bene ed è un momento di divertimento assicurato.

Alcuni alunni ci hanno detto che quando sono arrabbiati e stressati, vanno sul lungofiume con gli amici e con la famiglia. Abbiamo parlato con una ragazza che ci ha raccontato che a lei piace il Parco delle camelie. Appena entra sente dei profumi molto delicati. Abbiamo ascoltato da alcuni ragazzi che in estate, nelle giornate calde vanno a mangiare un ottimo gelato sul lungolago con gli amici e la famiglia.

Da alcuni alunni è gradita la Piazza Grande perché è piena di negozi e di posti da visitare con la famiglia e amici. Anche il nucleo di Solduno non è male, dicono gli studenti.

Il Castello Visconteo è molto gradito, i ragazzi dicono che è un passo indietro nel tempo, perché appena entri, vedi la storia e il passato. Un posto magico.

I ragazzi quando vogliono giocare a calcio vanno al campo della Morettina, ma si lamentano perché è pieno di buchi. Ecco dei consigli che i ragazzi ci hanno detto: sistemare il campo della Morettina, ristrutturare la pavimentazione di Piazza Grande, lasciare sempre la possibilità di pagare con banconote e monete. Gli alunni dicono che il Palacinema è ottimo per vedere nuovi film nel week-end. I ragazzi della 5aE vi danno i loro migliori saluti.

# “La mia Locarno”: la città con gli occhi degli allievi della 5a E di Solduno | 2



## 3) LOCARNO LA CITTÀ PIÙ BELLA

Il 13 marzo scorso siamo andati nella classe 5aE del Mo. Loris e abbiamo chiesto ai ragazzi quali sono i loro posti preferiti di Locarno. La maggior parte dei ragazzi (24%) preferisce il Lido, ma vorrebbe modificarne i prezzi e mettere più piante e fiori nella zona. Molti hanno chiesto di aggiungere cose nella rotonda: parco giochi, un mini-campetto di calcio sintetico al chiuso, trampolini, altalene, scivoli e un labirinto. I ragazzi propongono inoltre di aggiungere dei negozi con prodotti balcanici e di cambiare la pavimentazione di Piazza Grande. In dettaglio ecco le percentuali dei posti più graditi ai ragazzi della 5a E: 24% Lido; 14% Lungofiume; 10% Piazza Grande; 6% Nucleo di Solduno, Castello visconteo, Lanca, Lungolago; 5% Campo Morettina, Parco delle camelie; 3% Parco della Pace; 2% Palacinema, biblioteca, Parco Robinson, Città Vecchia, via San Jorio, portici, Scuola di musica, Cardada.

## 4) LE VACANZE PERFETTE

**Se non sapete dove andare nelle vacanze venite a Locarno, il posto più bello di tutto il Ticino.**

Qua ci sono molte attività da fare, ad esempio si può andare a rinfrescarsi al Lago Maggiore, dove ci sono tante spiagge belle, oppure se è brutto tempo, puoi andare al Lido dove ci sono degli scivoli molto divertenti. Al Palacinema ogni giorno ci sono film splendidi, lunghi e diversi. Il nucleo di Solduno è molto silenzioso e calmo e perfetto per giocare a nascondino. Se sei una persona più tranquilla puoi andare in qualche ristorante oppure con i tuoi figli in un qualsiasi parco della città. Noi e i nostri compagni siamo andati nella 5a E di Solduno e abbiamo chiesto ai ragazzi quali posti preferiscono. Hanno detto che Locarno piace molto, ma migliorerebbero delle cose come aggiungere più cestini dei rifiuti oppure riparare i buchi nel campo di calcio della Morettina.

## 5) LOCARNO CITTÀ EMOZIONANTE

**Sapete che emozioni provano i ragazzi a Locarno? Noi della 5a E abbiamo la risposta!**

Nella nostra classe si sono citate, tra le altre, queste parole: “Le piscine che ci sono al Lido mi fanno stare bene”, “Mi piace il suono delle onde del fiume Maggia che mi calma e tutti i miei brutti pensieri vanno via”, “Al lago mi sento tranquilla e mi trasmette pace”. E tu, che emozioni provi a Locarno? Noi abbiamo anche dei suggerimenti per rendere la nostra città ancora più bella. Nella rotonda proponiamo di mettere un labirinto, un parco o un mini campo sintetico da calcio al chiuso. Vorremmo inoltre che ci fosse sempre la possibilità di pagare con banconote e monete... pensando soprattutto agli anziani. Secondo noi sarebbe anche bello se ci fosse un negozio con prodotti balcanici. E tu cosa ne pensi? Quali modifiche suggeriresti per rendere ancora più emozionante la nostra città?

## 6) LOCARNO, TAPPA PERFETTA

**Buongiorno cittadini! Oggi la nostra tappa è Locarno, una bellissima città turistica raggiungibile da ogni parte del mondo, che sia la Cina o l'Italia.**

I posti più amati dalla 5a E delle scuole elementari di Solduno sono: il Lido, dove puoi divertirti nelle piscine o rilassarti e il fiume Maggia dove puoi divertirti e tranquillizzarti. Poi c'è la maestosa Piazza Grande, piena zeppa di ristoranti e negozi dove puoi acquistare quello che vuoi. Da non dimenticare, però, c'è il Palacinema, dove gustarti dei pop-corn e guardarti un bel film. Inoltre c'è il Castello Visconteo, presente qui da molti secoli, dato che è stato costruito nel 14esimo secolo. Locarno è bella, ma ci sono degli spazi che andrebbero sfruttati in maniera migliore. Per esempio la grande rotonda, occupata solo in certi mesi per vari eventi andrebbe riempita, secondo noi, con dei giochi: un labirinto, un parco giochi, magari un trampolino e un info point che funge anche da bar. Allora cittadini, per quel che riguarda la nostra tappa, da Locarno è tutto. Saluti!

## 7) LA NOSTRA LOCARNO

**Buongiorno! Noi siamo la 5a E delle scuole elementari di Solduno e ci siamo chiesti quali sono i posti che i membri della nostra classe amano frequentare di più a Locarno.**

In seguito abbiamo scritto tutti i posti in cui ognuno di noi ama stare, successivamente si è svolta una votazione. Ecco il suo esito: 24% Lido; 14% Lungofiume; 10% Piazza Grande; 6% Nucleo di Solduno, Castello visconteo, Lanca, Lungolago; 5% Campo Morettina, Parco delle camelie; 3% Parco della Pace; 2% Palacinema, biblioteca, Parco Robinson, Città Vecchia, via San Jorio, portici, scuola di musica, Cardada.

Molti di noi si sono espressi ed ecco alcune citazioni dei nostri compagni: “Le piscine che ci sono al Lido mi fanno stare bene” (Amy), “Mi sento calmo quando nuoto nelle piscine del Lido” (Alex), “Locarno è piena di posti interessanti, tranquilli e con tante attività da fare, posti pubblici dove la gente può incontrarsi e rilassarsi” (Sophie), “Al lago mi sento tranquilla e mi trasmette pace” (Ivana), “A Locarno mi sento bene” (Ambra), “Quando sono frustrato vado nel nucleo di Solduno, faccio un giro in bici e mi calmo” (Gabriel). Ed ecco qualche consiglio per migliorare Locarno: un labirinto nella rotonda, più cestini dei rifiuti, negozi con prodotti balcanici, sistemare il campo della Morettina perché ci sono molti buchi, lasciare la possibilità di pagare con le banconote e le monete... pensando anche agli anziani, un piccolo campo sintetico al chiuso.

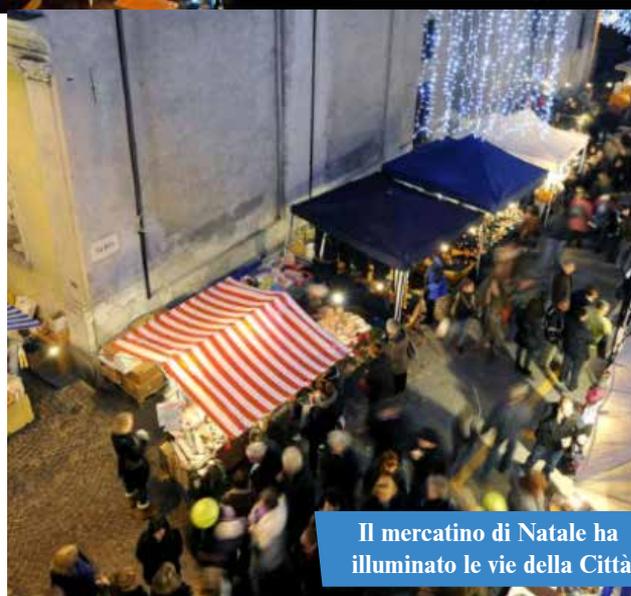
# Gli eventi invernali di Locarno



La magia di Winterland.



A febbraio la Città si è animata con il suo carnevale, la Stranociada.



Il mercatino di Natale ha illuminato le vie della Città.



Il 1° gennaio si è tenuto il tradizionale incontro con gli spazzacamini, che portano fortuna per il nuovo anno.